



ODG

N. 140

Condanna delle dichiarazioni del Segretario della Lega Matteo Salvini che attacca le eccellenze piemontesi nella produzione dolciaria.

Presentato da:

MARTINETTI IVANO (primo firmatario) 09/12/2019, SACCO SEAN 09/12/2019, DISABATO SARAH 09/12/2019, FREDIANI FRANCESCA 10/12/2019

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 09/12/2019

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: *Condanna delle dichiarazioni del Segretario della Lega Matteo Salvini che attacca le eccellenze piemontesi nella produzione dolciaria.*

Premesso che:

- abbiamo appreso da fonti stampa le dichiarazioni del Segretario della Lega Matteo Salvini sull'azienda di eccellenza del Piemonte, Ferrero S.p.A., che produce la famosa "Nutella".
- le sprezzanti dichiarazioni del Segretario leghista, da quanto riportato dagli organi di stampa, sono state *"Ma lo sa signora che ho cambiato? Perché ho scoperto che per la Nutella si usano nocciole turche, e io preferisco aiutare le aziende che usano prodotti italiani, preferisco mangiare italiano, aiutare gli agricoltori italiani"*;
- la Ferrero rappresenta un'eccellenza tutta italiana e soprattutto piemontese, con un altissimo livello di professionalità, garantendo l'occupazione a migliaia di lavoratori, considerato che il fatturato supera i 10 miliardi di euro;
- il prodotto nominato dal Segretario leghista è nato ufficialmente ad Alba e prodotto in grandi quantità (350 mila tonnellate/anno fonte AGI), infatti gli la Ferrero detiene l'82% del valore di mercato degli spalmabili italiani;

Considerato che:

- la Ferrero di Alba ha acquistato nel 2014 l'azienda OLTAN, storica azienda produttrice di nocciole in Turchia, acquisto avvenuto per rafforzare la filiera e garantire un rigido controllo diretto sulla qualità e selezione del prodotto;
- la Ferrero è un'azienda, radicata in Italia, ma a cui non è consentito l'utilizzo di materie prime di esclusiva provenienza italiana;
- una nocciola su tre venduta nel mondo ogni anno è acquistata dalla Ferrero per soddisfare i processi produttivi dell'azienda, ciò comporta che l'intera

produzione italiana di nocciole non sarebbe in grado di coprire il fabbisogno industriale dell'azienda;

- le regole dell'ANTITRUST e la legislazione vigente vieterebbero ad un gigante del settore alimentare come la Ferrero di acquistare l'intera produzione italiana di nocciole perché si tratterebbe di una pratica industriale e commerciale non sostenibile che avrebbe delle pesanti ricadute su tutto il comparto mettendo in seria difficoltà tutta la filiera della produzione del cioccolato, causando seri problemi ad altri produttori che non riuscirebbero a trovare la materia prima;

Valutato che:

- Ferrero Hazelnut Company, il ramo del Gruppo che si occupa della coltivazione e della raccolta di nocciole, ha sottoscritto il progetto "Nocciola Italia" a sostegno della filiera italiana della nocciola che prevede, tra le altre cose, l'impegno al riacquisto della materia prima su lungo periodo, e il sostegno alle filiere agricole grazie a tracciabilità e sostenibilità delle produzioni, coinvolgendo 7 Regioni Italiane e circa 22 aziende agricole.

Il Consiglio regionale impegna la giunta

Affinché condanni formalmente le parole pronunciate da Matteo Salvini che hanno danneggiato l'immagine di un'importante realtà industriale piemontese ed i suoi lavoratori.